Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

Organo ufficiale della Società Italiana di Vittimologia (S. I.V.)

World Society of Victimology(W.S.V.)

Affiliated Journal

Anno XVII

Gennaio-Dicembre 2023

Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

Rivista quadrimestrale fondata a Bologna nel 2007

ISSN: 1971-033X

Registrazione n. 7728 del 14/2/2007 presso il Tribunale di Bologna

Redazione e amministrazione: Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.) - Via Sant'Isaia 8 - 40123 Bologna – Italia; Tel. e Fax. +39-051-585709; e-mail: <u>augustoballoni@virgilio.it</u>

Rívista peer reviewed (procedura double-bind) e indicizzata su:

Catalogo italiano dei periodici/ACNP, Progetto CNR SOLAR (Scientific Open-access Literature Archive and Repository), directory internazionale delle riviste open access DOAJ (Directory of Open Access Journals), CrossRef, ScienceOpen, Google Scholar, EBSCO Discovery Service, Academic Journal Database, InfoBase Index

Tutti gli articoli pubblicati su questa Rivista sono distribuiti con licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International Public License (CC) BY-NO-ND

Editore e Direttore:

Augusto BALLONI, presidente S.I.V., già professore ordinario di criminologia, Università di Bologna, Italia (direzione@vittimologia.it)

COMITATO EDITORIALE

Coordinatore:

Raffaella SETTE, dottore di ricerca in criminologia, professore ordinario, Università di Bologna, Italia (redazione@vittimologia.it)

Francesco AMICI (Università di Parma), Elena BIANCHINI (Università di Bologna), Roberta BIOLCATI (Università di Bologna), Luca CIMINO (Università di Bologna), Lorenzo Maria CORVUCCI (Foro di Bologna), Gaetano DI TOMMASO (Foro di Pescara), Emilia FERONE (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Francesco FERZETTI (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Maria Pia GIUFFRIDA (Associazione Spondé), Giorgia MACILOTTI (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Andrea PITASI (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Anna ROVESTI (Studio Consulenza Lavoro dal Bon, Modena), Sandra SICURELLA (Università di Bologna)

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore:

Roberta BISI, vice Presidente S.I.V., già professore ordinario di sociologia della devianza, Università di Bologna, Italia (comitatoscientifico@vittimologia.it)

Andrea BIXIO (Università Roma "La Sapienza"), Encarna BODELON (Università Autonoma di Barcellona, Spagna), Stefano CANESTRARI (Università di Bologna), Laura CAVANA (Università di Bologna), Gyorgy CSEPELI (Institute of Advanced Studies Koszeg, Ungheria), Janina CZAPSKA (Università Jagiellonian, Cracovia, Polonia), Lucio D'ALESSANDRO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), François DIEU (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Maria Rosa DOMINICI (S.I.V.), John DUSSICH (California State University, Fresno), Jacques FARSEDAKIS (Università Europea, Cipro), André FOLLONI (Pontifical Catholic University of Paraná, Brasile), Ruth FREEMAN (University of Dundee, UK), Paul FRIDAY (University of North Carolina, Charlotte), Shubha GHOSH (Syracuse University College of Law, USA), Xavier LATOUR (Université Côte d'Azur), Jean-Marie LEMAIRE (Institut Liégeois de Thérapie Familiale, Belgio), André LEMAÎTRE (Università di Liegi, Belgio), Silvio LUGNANO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), Mario MAESTRI (Società Psicoanalitica Italiana, Bologna), Luis Rodriguez MANZANERA (Università Nazionale Autonoma del Messico), Gemma MAROTTA (Sapienza Università di Roma), Vincenzo MASTRONARDI (Unitelma-Sapienza, Roma), Maria Rosa MONDINI (Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione, Bologna), Stephan PARMENTIER (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Tony PETERS† (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Monica RAITERI (Università di Macerata), Francesco SIDOTI (Università de l'Aquila), Philip STENNING (Università di Griffith, Australia), Liborio STUPPIA (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Emilio VIANO (American University, Washington, D.C.), Sachio YAMAGUCHI (Università Nihon Fukushi, Giappone), Simona ZAAMI (Università Roma "La Sapienza"), Christina ZARAFONITOU (Università Panteion, Atene), Vito ZINCANI (Procura della Repubblica, Modena), Vladimir ZOLOTYKH (Udmurt State University, Russia)

Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

ISSN 1971-033X Anno XVII **INDICE**

Gennaio-Dicembre 2023

The "Northern Syndrome". The human dimension of the fight against the terrorist organization ETA

di Miguel Angel Cano Paños

pag. 4

doi: 10.14664/rcvs/230

Female delinquency in Spain and its treatment

di Nuria Fernandez Fernandez

pag. 21

doi: 10.14664/rcvs/231

Revisiter la justice procédurale en contexte policier : une revue narrative de ses facettes conceptuelles et opérationnelles

di Véronique Chadillon-Farinacci

pag. 35

doi: 10.14664/rcvs/232

Advancing international cooperation in disaster response: the "Center for Disaster, Forensic, and Biometric Sciences"

di Roberto Mugavero e Elga Marvelli

pag. 47

doi: 10.14664/rcvs/233

Dark Personality and police workers: analysis of an Italian sample

di Fabio Delicato

pag. 64

doi: 10.14664/rcvs/234

Il bisogno affettivo e l'inganno dei social: i presupposti e le pratiche del Romance Scam

di Mariangela D'Ambrosio e Davide Barba

pag. 74

doi: 10.14664/rcvs/235

Analisi criminologica e gestione del rischio dei reati contro il patrimonio culturale: mappatura e recenti evoluzioni delle rotte commerciali illecite

di Giulia Picci

pag. 88

doi: 10.14664/rcvs/236

Gli attori del monitoraggio delle prigioni: tra indipendenza, formalità e rappresentazioni della pena

di Daniela Ronco

pag. 102

doi: 10.14664/rcvs/237

La compensazione statale delle vittime di reato negli Stati Membri dell'UE: uno studio comparativo

di Giacomo Franzoso

pag. 114

doi: 10.14664/rcvs/238

Analisi criminologica e gestione del rischio dei reati contro il patrimonio culturale: mappatura e recenti evoluzioni delle rotte commerciali illecite

Analyse criminologique et gestion du risque des crimes contre le patrimoine culturel : recensement et évolution récente du commerce illicite

Criminological analysis and risk management of crimes related to cultural heritage: routes mapping and recent evolutions of the illicit trafficking

Giulia Picci®

Riassunto

La mancanza di un'adeguata regolamentazione del mercato dell'arte nonché la frequente difficoltà nel verificare provenienza e autenticità di oggetti artistici e reperti archeologici intensificano con allarmante assiduità i fattori di rischio relati ai beni culturali. A partire dagli scavi non autorizzati, fino ad arrivare a furti, saccheggi, contraffazioni e importazioni illegali, i proventi di tali attività, che originano dai paesi artisticamente e archeologicamente più ricchi di risorse, approdano – a seguito di numerosi passaggi transfrontalieri – fino ai mercati occidentali. L'articolo analizza le principali connotazioni criminologiche del fenomeno, rilevando come gli operatori del mercato possano svolgere il ruolo di organizzazione-ponte tra il dominio legale e quello illegale. Fornendo libero accesso alle reti criminali nella commercializzazione dei beni illecitamente sottratti, attribuendo a questi ultimi una falsa provenienza e, conseguentemente, un'elevata redditività, i suddetti operatori sono in grado di favorire transazioni che sottintendono schemi fraudolenti.

Résumé

Le manque d'une réglementation adéquate du marché de l'art, ainsi que la difficulté fréquente de vérifier l'origine et l'authenticité des objets artistiques et des artefacts archéologiques, intensifient de manière alarmante les facteurs de risque liés aux biens culturels. À partir des fouilles non autorisées, jusqu'aux vols, aux pillages, aux contrefaçons et aux importations illégales, les produits de ces activités, originaires des pays artistiquement et archéologiquement les plus riches en ressources, arrivent - à la suite de nombreux passages transfrontaliers – sur les marchés occidentaux. L'article analyse les principales caractéristiques criminologiques du phénomène, soulignant comment les opérateurs du marché peuvent jouer le rôle d'organisation-pont entre le domaine légal et celui illégal. En fournissant un accès libre aux réseaux criminels dans la commercialisation des biens illégalement soustraits, en leur attribuant une fausse provenance et, par conséquent, une rentabilité élevée, ces opérateurs sont capables de favoriser des transactions impliquant des schémas frauduleux.

Abstract

The lack of adequate regulation in the art market, combined with the frequent complexities in verifying the exact provenance and authenticity of artworks and antiquities, intensifies with alarming frequency a long series of risk factors associated with cultural heritage, from illicit excavation and looting to forgeries and unlawful imports that originate from the artistically and archaeologically richest countries, reaching – following numerous cross-border passages – up to Western markets. The article analyzes the main criminological characteristics of this phenomenon, assessing how some market operators usually play the role of interfaces between the legal and illegal domains. Providing criminal networks free access to the sale of illicitly stolen goods, contributing to attributing them a false origin and, consequently, high profitability, these actors can foster fraudulent schemes disguised as sales operations.

Key words: patrimonio culturale; traffico illecito; riciclaggio; mercato dell'arte; due diligence; art crime.

[•] Dottoressa in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trieste. Ha frequentato il programma di Art and Business presso il Sotheby's institute of Art di Londra